



EDOARDO D'ALENÇON

**LE ORIGINI DELL'ORDINE
DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI
E LE GRAVI DIFFICOLTÀ DEI PRIMI ANNI
1525-1541**

a cura di VINCENZO CRISCUOLO

ROMA 2024

ISTITUTO STORICO DEI CAPPUCCINI

**Le origini dell'Ordine
dei Frati Minori Cappuccini
e le gravi difficoltà dei primi anni**

EDOARDO D'ALENÇON

**Le origini dell'Ordine
dei Frati Minori Cappuccini
e le gravi difficoltà dei primi anni
1525-1541**

a cura di
VINCENZO CRISCUOLO

ROMA 2024
ISTITUTO STORICO DEI CAPPUCCINI

In copertina: Arnold Böcklin, *Frate cappuccino che suona devotamente il violino davanti a una piccola edicola mariana* (copia): Museo Francescano, Inv. Nr. 1596.
Il quadro riprodotto in copertina è stato donato il 14 ottobre 2023 al Museo Francescano dal dott. Emanuele Deidda, Ufficiale del Dicastero Vaticano delle Cause dei Santi. A lui si esprime da queste pagine un vivo sentimento di gratitudine e un sincero ringraziamento.

Copyright © 2024 by Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, Italia

ISBN 978-88-99702-31-1

Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi

Istituto Storico dei Cappuccini
Circonvallazione Occidentale 6850 (GRA, km 65.050) I-00163 ROMA
Tel. +39-06.66.05.21 – Fax +39-06.66.05.25.32
E-mail: libri.cappuccini@libero.it – web: www.istcap.org

Finito di stampare nel mese di aprile 2024
da Giammarioli Stampa srl
Via delle Cisternole, 24 – I-00044 Frascati (RM)
info@giammariolistampa.com

INTRODUZIONE

Edoardo Lecorney d'Alençon deve essere considerato uno dei primi, veri, grandi storici dell'Ordine cappuccino o, come viene icasticamente definito in un'autorevole pubblicazione, "esimio cultore della storia francescana"¹, che "ha dato il più felice impulso agli studi storici"², tanto da essere qualificato come "il vero instauratore della trattazione scientifica della storia dell'Ordine"³. Per molti anni direttore di *Annales Franciscaines*, poi Archivista Generale dei Cappuccini per ventidue anni e contemporaneamente Direttore di *Analecta Ordinis Fratrum Minorum Capuccinorum*, egli diede alla luce numerosi contributi storici, basati sulla investigazione documentaria e sulla ricerca archivistica, con la pubblicazione di una grande mole di studi e documenti, riguardanti sia le fonti francescane, sia soprattutto la storia dell'Ordine dei Cappuccini.

Tra questi ultimi si è ritenuto opportuno fare una nuova edizione di due saggi, editi originariamente in lingua latina e qui presentati sia nell'originale in latino, sia in traduzione italiana, ambedue riguardanti specificamente le origini e il primo sviluppo della storia dell'Ordine, racchiusi in un arco cronologico compreso tra il 1525 e il 1534 il primo saggio, e tra il 1534 e il 1541 il secondo. Si tratta rispettivamente del *De primordiis Ordinis Fratrum Minorum Capuccinorum* e

¹ *Historiae franciscanae cultor eximius*: cf. *Lexicon capuccinum. Promptuarium historico-bibliographicum Ordinis Fratrum Minorum Capuccinorum (1525-1950)*, Romae 1951, 525.

² "Son influence dans l'Ordre fut considérable. Son nom faisait autorité dans le monde des franciscanisans. A côté de Sabatier, qui l'avait en haute estime et en sincère amitié, le R^{me} Père Édouard a donné la plus heureuse impulsion aux études historiques": *Le Révérendissime Père Édouard d'Alençon*, in *Annales Franciscaines* 66 (1928) 300-301.

³ Callisto Urbanelli, *Storia dei Cappuccini delle Marche*, parte prima, volume I: *Origini della riforma cappuccina 1525-1536*, Ancona 1978, 47. E il testo continua, pag. 47-48: "Egli diede l'avvio a ricerche e studi con una metodologia esemplare, caratterizzata da un'esauriente indagine documentaria e da un'esatta valutazione critica delle fonti, accompagnata da una revisione di dati storici e biografici, ricostruiti nella loro genuina realtà mediante una sottile penetrazione analitica. L'impulso da lui dato a tali studi storici non rimase isolato, ma ebbe una larga schiera di continuatori che iniziarono un fertile lavoro di revisione e di completamento dell'opera compiuta nel passato".

delle *Tribulationes Ordinis Fratrum Minorum*. A questi due saggi è stato aggiunto come appendice un terzo studio, riguardante il vescovo emerito di Chieti Gian Pietro Carafa (poi papa Paolo IV) e le origini dei Cappuccini.

Occasione prossima di questa pubblicazione è l'imminente celebrazione del Quinto Centenario della nascita dei Cappuccini. L'origine della riforma francescana, indicata inizialmente come Frati Minori della Vita Eremitica, poi definitivamente chiamata dei Frati Minori Cappuccini, viene fatta risalire a una data incerta, ma da fissare tra i mesi di gennaio-febbraio del 1525, quando il frate osservante Matteo Serafini da Bascio lasciò furtivamente il convento di Montefalcone (oggi Montefalcone Appennino, in Provincia di Fermo) per recarsi a Roma, ove intendeva esporre il suo desiderio di vivere più fedelmente la regola francescana con la speranza di ottenere l'approvazione pontificia alla sua nuova forma di vita. Egli diede così inizio a un nuovo movimento francescano, che sarebbe stato approvato dalla Sacra Penitenzieria Apostolica il 18 maggio 1526 e due anni dopo, il 3 luglio 1528, avrebbe ottenuto a Viterbo la conferma pontificia da Clemente VII con la bolla *Religionis zelus*, con cui veniva riconosciuta ufficialmente la fondazione del nuovo Ordine dei Frati Minori Cappuccini.

La necessità della traduzione in italiano dei due contributi storici di Edoardo d'Alençon nasce della poca dimestichezza e dalla non generalizzata conoscenza della lingua di Cicerone, fatto che si può percepire soprattutto nelle giovani generazioni di frati, non tutti formati agli studi classici. Ad essi principalmente, ma anche a tutti i frati dell'Ordine, è diretta la presente pubblicazione, che tiene in considerazione anche tutta l'ampia cerchia di lettori interessati a questo tipo di studi, ai quali la lingua latina non risulta del tutto comprensibile e accessibile.

Prima di riportare i testi integrali dei tre contributi storici sopra segnalati, si ritiene opportuno fornire un breve profilo biografico del suo autore, un'indicazione sulla metodologia da lui seguita, una sintetica presentazione dei tre saggi qui pubblicati e una sommaria nota bibliografica degli scritti di Edoardo d'Alençon.

Breve profilo biografico

Terzo figlio di Édouard Lecorney, di professione medico, e di Marie Françoise Ruault, convolati a nozze il 18 maggio 1856, il futuro frate cappuccino nacque ad Alençon (Dipartimento dell'Orne in Normandia, Francia) il 10 aprile 1859 e al fonte battesimale ricevette i nomi di François-Dominique-Marie⁴. In seguito

⁴ Per le notizie biografiche su Édouard d'Alençon si può fare riferimento al seguente tracciato bibliografico: *Un altro lutto del P. Cappuccini* [sic]. *La morte del P. Eduardo d'Alençon*, in

DE PRIMORDIIS
ORDINIS FRATRUM MINORUM CAPUCCINORUM

1525-1584

COMMENTARIUM HISTORICUM

AUCTORE

P. EDUARDO ALENCONIENSI

EJUSDEM ORDINIS

ARCHIVO GENERALITIO JAM ANTE PRAEPOSITO



ROMAE

APUD CURIAM GENERALITIAM O. M. CAP.

Via Boncompagni, 71.

1921

A

Adinolfi Pasquale 168 322
 Adriano VI (papa) 69 242
 Agazzarri Antonio Felice, cap. 34
 Agliardi Antonio (card.) 26
 Agnello Giovanni 425 509
 Agostino da Padova, obs. 579
 Agostino da Stroncone, obs. 89 258 392 483
 Albacina, capit. gen. cap. 13 129 131-134 165
 292-295 378 382 386 470 474; costituz.
 o ordinaz. 128-129 132-136 156 291 294-
 297 382 474; conv. S. Maria dell'Acquarella
 cap. 128-129 291
 Aldimari Biagio 187 338
 Aldobrandini Giovanni (card.) 168 323
 Aleandro Girolamo (card.) 603
 Alençon, conv. cap. 9 26
 Alessandro de Medici 385 403 476 491
 Alessandro VI (papa) 84 159 254 316
 Alessio d'Arquata, ref. 67-69 75 213 240 242 247
 360 422 464 507
 Alighieri Dante 10
 Amelia, conv. cap. 392
 Andrea da Capua, cap. 182-183 334-335
 Andrea di Giovanni 173 327
 Angelo Clarenò, min. 14 69 367 461
 Angelo da Calanna, cap. 141 178 180 187 301
 333 338
 Angelo d'Acri (s.), cap. 30
 Angelo da Joyeuse, cap. 33-34
 Angelo da Sant'Angelo in Vado (o da Tiferno Me-
 taurense, Zuccari), cap. 124 126 132 287
 289 293
 Angelo Spagnolo, cap. 425 510
 Angennes de Rambouillet Charles de (card.) 168
 323
 Anselmo da Monopoli (Marzati, card.), cap. 22
 24
 Antonio da Calcena, obs. 553
 Antonio da Monteciccardo, cap. 53 229
 Antonio di Padova (s.), min. 28-29 36-37
 Antonio da Pennabilli, cap. 125-126 288-289
 Antonio de Randolis (o Gatrimolis), cap. 149-
 150 161-163 174-175 181 307-308 317-
 319 328 334
 Antonio da Terrinca, obs. 558
 Antonio da Venezia (detto lo Storto), obs. 556-
 557 560-563 568 579-580 583

Antonio Maria da Vicenza, ofm 631
 Antonio Maria da Vicenza, ref. 422 507 547 589
 Apollinare da Valenza, cap. 36-37 144 170 303
 325
 Arcangelo da Matelica, cap. 124 126 287 289
 Arcangelo da Oppido, cap. 169 324 454 536
 Arcella Fabio (vesc.) 206 354
 Arcofiato, conv. cap. 127 289
 Aretino Pietro 120 284
 Asolo, conv. ref. 547-548
 Assisi, Sacro Conv. conv. 37, conv. S. Maria degli
 Angeli obs. 46, conv. Pal. Sperelli cap. 9,
 conv. S. Ant. Abate cap. 24
 Avalos Alfonso de 424 509
 Avalos Francesco Ferdinando de 376 469

B

Balan Pietro 418 504
 Baldeschi Mario 392 482
 Baldo degli Ubaldi 432 515-516
 Balthazar de Bellême, cap. 25
 Banello Matteo (vesc.), op 81 251
 Barberini Antonio (card.), cap. 115 279
 Barbieri Dante 62 236
 Barbieri Giovanni 62 236
 Bardana Giovanni Tommaso 151-152 309
 Baronio Cesare (card.), orat. 167 322
 Bartolo da Sassoferrato 432 515-516
 Bartolomeo da (o della) Brendola, ref. 543 546-
 548 560-561 563 566-568 579-583 585-
 586 617
 Beato da Valdagno, ref. 67 240 392 483
 Belluzzi Giovanni Battista 376-378 469-470
 Benedetto da Foiano, op 549
 Benedetto da Urbino (Passionei, b.), cap. 25
 Benedetto della Marca, obs. 608-609
 Benedetto Fabrich, obs. 609
 Benevento Bartolomeo 209 356
 Benoffi Francesco Antonio 380 472
 Benrath Karl 120 283
 Bernardino d'Asti (Palli), cap. 14-15 32 52-53 58
 134 196-197 203 228-229 232 295 323
 345 347 351 368-370 380-381 384 386-
 387 396 402-403 419 423 425-426 435
 441 448 456-457 462-464 472-473 475
 477-478 486 490-491 504 508 510-511
 525 531-532 535 539

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE (di Vincenzo Criscuolo)	5-39
<i>Breve profilo biografico</i>	6-9
<i>Metodologia storica di Edoardo d'Alençon</i>	10-12
<i>Le origini dell'Ordine – De primordiis</i>	12-13
<i>Le gravi difficoltà dei primi anni – Tribulationes</i>	14-15
<i>Gian Pietro Carafa e la riforma degli Osservanti</i>	15-16
<i>Bibliografia di Edoardo d'Alençon</i>	16-37
<i>Conclusione</i>	37-39

LE ORIGINI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CAPPUCINI:	
1525-1534	41-217
<i>Prefazione</i>	43-55
Al lettore benevolo, salute	43-44
I. Osservazioni critiche necessarie sui nostri Cronisti	45-50
II. Contributi di altri scrittori	50-51
III. Le prime opere date alle stampe nelle quali si narrano le origini dell'Ordine	52-55
LE ORIGINI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CAPPUCINI	56-215
<i>Capitolo I</i>	56-59
<i>Capitolo II</i>	59-70
<i>Capitolo III</i>	70-78
<i>Capitolo IV</i>	78-87
<i>Capitolo V</i>	87-100
<i>Capitolo VI</i>	100-111
<i>Capitolo VII</i>	112-122

<i>Capitolo VIII</i>	122-130
<i>Capitolo IX</i>	131-138
<i>Capitolo X</i>	138-157
<i>Capitolo XI</i>	158-172
<i>Capitolo XII</i>	172-176
<i>Capitolo XIII</i>	176-195
<i>Capitolo XIV</i>	195-202
<i>Capitolo XV</i>	202-215
<i>Appendice: Due lettere della duchessa di Camerino a favore dei Capuccini</i>	216-217

DE PRIMORDIIS ORDINIS FRATRUM MINORUM CAPUCCINORUM 219-363

Lectori benevolo salutem 221-222

I. De Chronographis nostris necessaria animadversio 222-227

II. De quibusdam aliis scriptoribus 227-228

III. De primis operibus typis editis in quibus narratur initium Ordinis 228-231

DE PRIMORDIIS ORDINIS FRATRUM MINORUM CAPUCCINORUM 231-361

Caput I 231-234

Caput II 234-243

Caput III 243-249

Caput IV 249-256

Caput V 257-267

Caput VI 268-277

Caput VII 277-285

Caput VIII 286-292

Caput IX 292-298

Caput X 298-314

Caput XI 315-326

Caput XII 327-329

Caput XIII 330-345

<i>Caput XIV</i>	345-351
<i>Caput XV</i>	351-361
<i>Appendicula: Litterae duae Ducissae Camerini in favorem Capuccinorum</i>	362-363

LE GRAVI DIFFICOLTÀ DEI PRIMI ANNI: 1534-1541 365-458

<i>Introduzione</i>	367-368
---------------------------	---------

Al lettore	367-368
------------------	---------

**TRIBOLAZIONI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI NEI
PRIMI ANNI DEL PONTIFICATO DI PAOLO III** 369-446

<i>Capitolo I</i>	369-374
-------------------------	---------

<i>Capitolo II</i>	374-380
--------------------------	---------

<i>Capitolo III</i>	380-393
---------------------------	---------

<i>Capitolo IV</i>	393-406
--------------------------	---------

<i>Appendici al Capitolo IV</i>	406-417
---------------------------------------	---------

a. Lettera o informazione di Vittoria Colonna a Paolo III	406-411
---	---------

b. Testo originale della lettera di Vittoria Colonna	411-417
--	---------

<i>Capitolo V</i>	417-425
-------------------------	---------

<i>Capitolo VI</i>	425-439
--------------------------	---------

<i>Capitolo VII</i>	439-446
---------------------------	---------

<i>Appendice</i>	447-458
------------------------	---------

Lettera di Ludovico da Reggio a Bernardino d'Asti	447-454
---	---------

Indice cronologico	455-458
--------------------------	---------

**TRIBULATIONES ORDINIS FRATRUM MINORUM CAPPUCCINORUM
PRIMIS ANNIS PONTIFICATUS PAULI III: 1534-1541** 459-540

<i>Lectori</i>	461-462
----------------------	---------

*Tribulationes Ordinis Fratrum Minorum Capuccinorum primis annis Pon-
tificatus Pauli III* 463-530

<i>Caput I</i>	463-467
----------------------	---------

<i>Caput II</i>	467-472
-----------------------	---------

<i>Caput III</i>	472-484
------------------------	---------

<i>Caput IV</i>	484-494
-----------------------	---------

<i>Appendices ad Caput IV</i>	494-503
a. Epistola seu informatio Victoriae Colonna ad Paulum III	494-498
b. Textus originalis litterarum Victoriae Colonna	498-503
<i>Caput V</i>	503-510
<i>Caput VI</i>	510-522
<i>Caput VII</i>	522-530
<i>Appendix</i>	531-540
Litterae P. Ludovici Rhegini ad P. Bernardinum Astensem	531-537
Index chronologicus	538-540

GIAN PIETRO CARAFA VESCOVO DI CHIETI (PAOLO IV) E LA RIFORMA NELL'ORDINE DEI MINORI DELL'OSSERVANZA 541-631

<i>Introduzione</i>	543-550
I. <i>Paolo da Parma e la Provincia di S. Antonio</i>	551-569
II. <i>Gian Pietro Carafa e la Riforma</i>	570-606
III. <i>La deposizione di Paolo da Parma</i>	607-614
<i>Appendice</i>	615-630
1. Carafa e la Riforma del Monastero di Lonigo	615-616
2. Due lettere di Paolo da Parma in favore della Riforma	616-618
3. P. Bonaventura da Venezia	618-624
4. Ricorso del P. Francesco Giorgio al Papa	624-626
5. Piani di riforma dell'Ordine.	627-630
Consilium cuiusdam fratris innominati pro reformatione ordinis	627-629
Instructio pro reformanda religione S. Francisci	629
Provisiones fiendae	629-630

INDICE DEI NOMI	633-645
-----------------------	---------

INDICE GENERALE	647-652
-----------------------	---------